Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 150° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 27 agosto 2009** **Si pubblica il martedì, il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali: Pag. 1

— Convocazioni di assemblea . . . . . » 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 1

Annunzi giudiziari: Pag. 3

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 3

— Ammortamenti . . . . . » 7

— Nomina presentatore . . . . . » 7

— Eredità . . . . . » 7

Altri annunzi: Pag. 8

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici » 8

— Variante piano regolatore . . . . . » 11

— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 11

Rettifiche: Pag. 12

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 12

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VERLAGSANSTALT ATHESIA AG
Sede in Bolzano
Capitale sociale versato € 439.087 interamente versato
Registro delle imprese di Bolzano n. 00100770213
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100770213

Convocazione di assemblea

La 4ª assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione in data 13 settembre 2009 alle ore 20 e in seconda convocazione in data 14 settembre 2009 alle ore 8,30 presso l'albergo «Scala» in Bolzano (BZ), via Brennero n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 19 giugno 2009 ai sensi dell'art. 2437-*bis*, ultimo comma del Codice civile.

Il presidente:
Peter Plattner

S-092609 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FIORUCCI FINANCE S.r.l.
Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106
del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 *al n. 37639*
e all'elenco speciale degli intermediari finanziari
di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385
Sede Legale: in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso)
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 04020830263
Partita I.V.A. n. 04020830263

Avviso di cessione di crediti pro soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito Legge 130)

La società FIORUCCI FINANCE S.r.l, con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cesare Fiorucci S.p.A. e Fiorucci

Food Service S.r.l., in forza (i) di un contratto quadro di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 11 maggio 2007, e (ii) dell'offerta effettuata in data 24 agosto 2009 da Cesare Fiorucci SpA e da Fiorucci Food Service Srl e dell'accettazione effettuata da Fiorucci Finance Srl in pari data e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Cesare Fiorucci S.p.A. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 04731980969, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 04731980969 e da Fiorucci Food Service S.r.l. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 00723260147, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 00723260147, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi di mora, ulteriori danni, indennizzi, accessori, spese, e quant'altro) di Cesare Fiorucci S.p.A. e di Fiorucci Food Service S.r.l., aventi al 19 agosto 2009 le seguenti caratteristiche:

1. crediti che sorgono da vendite di carni e altri prodotti alimentari effettuate da Cesare Fiorucci S.p.A. o da Fiorucci Food Service S.r.l.;

2. crediti che non producono interessi fatti salvi gli interessi di mora;

3. crediti denominati in euro;

4. crediti che sono retti dalla legge italiana;

5. crediti il cui importo, come risultante dalla relativa fattura, è comprensivo di IVA laddove dovuta;

6. crediti che sono dovuti da debitori aventi sede legale o residenti in Italia;

7. crediti che sono dovuti da parte di debitori nei confronti dei quali non sia stata pubblicata una sentenza dichiarativa del fallimento o aperta altra procedura concorsuale;

8. crediti che non sono dovuti nei confronti di debitori che hanno in essere con Cesare Fiorucci S.p.A o con Fiorucci Food Service S.r.l. piani di rateizzazione per crediti non pagati alla relativa data di scadenza;

9. crediti che sono dovuti da parte di debitori che non sono enti pubblici o altre pubbliche amministrazioni;

10. crediti dovuti da debitori che non sono società controllate da Cesare Fiorucci S.p.A o da Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile ovvero società controllanti Cesare Fiorucci S.p.A o Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti in relazione ai quali i debitori abbiano ricevuto da parte di Cesare Fiorucci S.p.A. o di Fiorucci Food Service S.r.l. entro il 15 novembre 2007 una lettera a mezzo raccomandata a/r nella quale Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. dichiarava al debitore la sua volontà di non trasferire né cedere a terzi i crediti che Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. vantava e vanterà in futuro nei suoi confronti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Fiorucci Finance S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti, spettanti a Fiorucci Food Service S.r.l. e Cesare Fiorucci S.p.A., che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, ogni diritto e azione di ripetizione dell'indebito o indebito arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 del codice civile, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Al fine del pagamento di tutto quanto dovuto relativamente ai crediti oggetto della cessione, nonché ai fini di eventuali contestazioni che possano sorgere con riferimento ad essi, Fiorucci Finance Srl elegge domicilio presso la sede di Cesare Fiorucci SpA, in Pomezia, Via Cesare Fiorucci 11.

Securitisation Services S.p.A. ha ricevuto incarico da Fiorucci Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a:

- Fiorucci Finance S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, Conegliano (Treviso), in qualità di titolare del trattamento dei Dati Personali; ed a

- Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), in qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Conegliano, 24 agosto 2009

Fiorucci Finance S.R.L.
L'Amministratore Unico: Dott. Matteo Pigaiani

T-09AAB4656 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO S.p.A.

Iscritta al numero 5350 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993
Sede Legale: in Via Emilia San Pietro, 4, 42100 Reggio Emilia, Italia
Capitale sociale: Euro 332.392.107
Registro delle imprese: di Reggio Emilia numero 01806740153
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01806740153

ALICANTE FINANCE S.r.l.

Iscritta al numero 39534 nell'Elenco generale degli Intermediari Finanziari nonché nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993
Sede Legale: in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), Italia
Capitale sociale: Euro 12.000
Registro delle imprese: di Treviso numero 04133380263
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04133380263

AVVISO DI RETROCESSIONE DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Avviso di riacquisto di crediti ceduti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario").

Premesso che Alicante Finance S.r.l (l'"Acquirente") aveva acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" concluso in data 24 novembre 2008 con CREDITO EMILIANO S.p.A. ("CREDEM"), con effetto dal 01 novembre 2008 (escluso), tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da CREDEM con i propri clienti, aventi i criteri di cui all'avviso di cessione pubblicato in *G.U.* n. 140 del 27/11/2008,

con il presente avviso si rende noto che Credem, in data 01 agosto 2009 ha proceduto al riacquisto dei crediti che al 31 luglio 2009 rispondevano ai seguenti criteri:

mutui con garanzia ipotecaria i cui intestatari hanno richiesto una rinegoziazione delle condizioni e della durata contrattuale e contrassegnati dai seguenti numeri distintivi di rapporto di mutuo ipotecario:

numero 409.06098512, numero 412.06127505, numero 027.06073097, numero 015.06406920

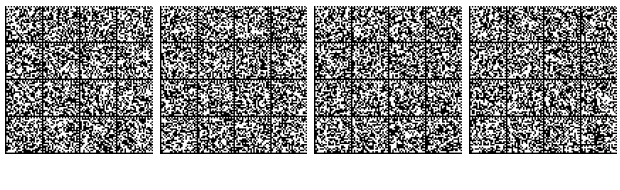
numero 132.06398591, numero 228.06383424, numero 020.06110412, numero 044.06076736

Con tale operazione di riacquisto viene pertanto ripristinata relativamente alle operazioni sopraelencate, la posizione giuridica precedente la cessione del 24 novembre 2008.

Reggio Emilia

Credito Emiliano S.P.A.
Il Presidente Ferrari Dott. Giorgio

T-09AAB4646 (A pagamento).



GRAFINPACK S.p.A. Unipersonale

Società per Azioni con unico azionista – Soggetta alla legge italiana
Sede legale: Calvisano (BS), Via Isorella n. 55
Capitale sottoscritto e versato Euro 208.000,00
Luogo di iscrizione al Registro delle Imprese: Brescia
N° di iscrizione al Registro delle Imprese
e Codice fiscale: 00520510173

ELLIS S.A.

Società Anonima - Soggetta alla legge lussemburghese
Sede legale: 2, Avenue Charles de Gaulle L-1653 Lussemburgo
Capitale sottoscritto e versato Euro 350.000,00
Luogo di iscrizione al Registro di commercio
e delle società: Lussemburgo
N° di iscrizione al Registro di commercio e delle società: B 97471

Pubblicazione ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 108 - MODALITA' D'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPPOSIZIONE A FAVORE DEI CREDITORI E MODALITA' IN BASE ALLE QUALI I CREDITORI POSSONO OTTENERE GRATUITAMENTE INFORMAZIONI SULLA FUSIONE

Per la società Incorporante GRAFINPACK S.p.A. l'atto di fusione potrà essere stipulato solo successivamente alla scadenza del termine fissato a garanzia del diritto di opposizione dei creditori e, in ogni caso, in accordo con quanto previsto dall'art.2503 del codice civile italiano. Ulteriori informazioni complementari ed esaustive possono essere richieste gratuitamente alla sede legale della società Incorporante, in Via Isorella n.55 25012 Calvisano (BS) riferendosi alla Dr.sa Laura Turini : Tel. +390309688211 Fax +390309688217 .

Per la società Incorporanda ELLIS S.A. i creditori, il cui credito è anteriore alla data di pubblicazione della fusione, hanno diritto, in virtù dell'art.268 della Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, così come modificata, nei due mesi successivi alla citata pubblicazione, a richiedere al presidente della Camera del Tribunale della circoscrizione di Lussemburgo competente in materia commerciale, la costituzione di garanzie a tutela dei crediti scaduti e non scaduti, nel caso in cui l'operazione di fusione, riduca le loro garanzie. Ulteriori informazioni complementari ed esaustive possono essere richieste gratuitamente alla sede legale della società Incorporanda: 2, Avenue Charles De Gaulle L- 1653 Lussemburgo, riferendosi al Dott. Reno Maurizio TONELLI (Tel. +352.45.123.342 – Fax +352.45.123.201).

Presidente del Consiglio di Amministrazione
di GRAFINPACK S.P.A.: Guerino Turini

IG-09206 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Il presidente della Corte di Appello di Messina, con decreto 10 luglio 2009, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di appello promosso dall'Avvocatura generale dello Stato e dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Messina contro il dipendente Quaranta Vincenzo e nei confronti di un elevato numero di dipendenti controinteressati, per l'annullamento della sentenza n. 1240/08 del Tribunale di Messina. Udienza del 12 gennaio 2010 - R.G. n. 664/2008. Oggetto: concorso a 193 posti per il passaggio dalla posizione economica B1 alla B3; riconoscimento di posizione utile alla promozione rivendicato da parte di Quaranta Vincenzo; contestazione della graduatoria di merito per la scelta di anteporre i candidati appartenenti alla posizione economica immediatamente inferiore (B2) a quella oggetto della selezione (B3).

Avv. dello Stato Giovanna Cuccia

C-099637 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Notifica per pubblici proclami

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 10 agosto 2009 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, nei confronti

Di: Maraffino Pietro, Ricigliano Mariantonia, Bivona Giuseppa, Callozzo Antonino, Biondi Patrizia, Spiga Enrico, Iraci Sareri Antonio, Fascetto Sivillo Niccolò, Titossi Laura, Manieri Sara, Umberti Anna, Umberti Giovanni, Umberti Imperia e n. 192 Enti urbani indicati nelle visure e di chi vanti diritti reali sul bene descritti, nell'atto di citazione 22 luglio 2009 con il quale i sig.ri IRACI SARERI Domenica e Giovanni li hanno convenuti davanti al Tribunale di Firenze Sezione distaccata di Pontassieve per l'udienza del 30 gennaio 2010 per ivi sentire accertare il loro acquisto per usucapione degli immobili distinti nel C.T. del Comune di Figline Valdarno a F. 62 Particella 9, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza, ex art. 166 C.P.C., avvertendoli che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui agli art. 38 e 167 del C.P.C.

Avv. Cristina Farri

T-09ABA4663 (A pagamento).

TAR LAZIO – ROMA Sez. II Bis

Atto di integrazione del contraddittorio

VETROBALSAMO S.P.A. (P. Iva 05093130150), con sede legale in Milano, viale Sarca 336, in persona del legale rappresentante sig. Bruno Donzelli, con gli avv.ti Tiziano Ugoccioni e Guido Francesco Romanelli, elettivamente domiciliata in Roma, Via Cosseria 5, con ricorso iscritto al R.G. n. 10585/2006 del TAR per il Lazio - Roma e proposto contro il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, il MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, la BORMIOLI ROCCO & FIGLIO S. P.A. e la CORSICO VETRO S.R.L. ha chiesto l'annullamento, in parte qua, dello schema di Piano Nazionale di Assegnazione per il periodo 2008-2012 elaborato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 216/2006 e pubblicato in *G.U.* n. 168 del 21/7/2006, dei relativi allegati nonché, ove occorra, di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale anche non noto, lamentando: 1) la violazione, falsa ed omessa applicazione della Direttiva 2003/87/CE, dell''Allegato III e dei criteri per la redazione dei piani di assegnazione delle quote di emissione di CO2, del d.lgs. 216 del 4 aprile 2006 e degli allegati nonché l'eccesso di potere sotto i profili dell'illogicità, dell'ingiustizia manifesta, del contrasto con l'interesse pubblico, dello sviamento dalla causa tipica e dal fine e della contraddittorietà con l'interesse pubblico tutelato, ivi compresa la carenza di istruttoria e la perplessità, l'illogicità, l'omissione e la carenza di motivazione; 2) la violazione, falsa ed omessa applicazione degli artt. 3 e 97 Costituzione in relazione ai principi di uguaglianza e di parità di trattamento e dell'art. 3 L. 241/1990 nonché l'eccesso di potere sotto i profili della violazione del diritto comunitario, dello sviamento dei criteri di assegnazione indicati nell'Allegato III alla Direttiva 2003/87/CE, siccome recepiti nel Piano Nazionale di Assegnazione, della evidente sproporzionalità dell'azione amministrativa, dell'omessa e contraddittoria motivazione, della illogicità dell'azione amministrativa e dell'ingiustizia manifesta; 3) la violazione, falsa ed omessa applicazione degli artt. 3, 41 e 97 Costituzione, della Direttiva 2003/87/CE, dei relativi Allegati e degli atti di indirizzo e di attuazione, del d.lgs 216/2006 e dei rispettivi allegati, degli artt. 87 e 88 e ss. del Trattato U.E. nonché l'eccesso di potere sotto i profili della violazione dei principi di uguaglianza formale e sostanziale e di pari opportunità tra soggetti dell'ordinamento, della grave violazione dei principi di libera concorrenza e del libero mercato, della violazione del divieto di discriminazione tra soggetti economici e dei principi per la tutela e la salvaguardia della parità di trattamento nell'ambito del libero gioco della concorrenza tra le imprese; 4) la violazione, falsa ed omessa applicazione degli artt. 3 e, 6, 9 e 10 bis della L. 241/1990 s.m.i., della Direttiva 2003/87/CE nonché degli Allegati e degli atti di indirizzo ed attuativi, del d.lgs. 216/2006 e dei relativi allegati nonché l'eccesso di potere sotto i profili della lacunosa, mancata ed, assente carente istruttoria, della contraddittorietà tra provvedimenti e

dell'omessa motivazione; 5) la violazione, falsa ed omessa applicazione degli art. 3 e 97 Costituzione, dell'art. 3 L. 241/1990 s.m.i., della Direttiva 2003/87/CE e del d.lgs. 216/2006 e relativi allegati nonché l'eccesso di potere sotto i profili della manifesta illogicità, incongruenza, irragionevolezza, della carenza di motivazione in concreto, della lacunosa e/o omessa attività istruttoria, della perplessità del provvedimento e dello sviamento dalla causa e dal fine, e rassegnando le seguenti conclusioni: "Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo adito così giudicare: 1) in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati; 2) in via istruttoria: con espressa riserva di ulteriormente produrre, ordinare al Ministero resistente di produrre in giudizio tutti gli atti, presupposti e/o comunque connessi, gli eventuali pareri, gli atti istruttori, allo stato non noti, che hanno condotto alle determinazioni provvedimentali impugnate; con espressa e tempestiva richiesta di ammissione, mediante giusta ordinanza istruttoria, ad idonea ed opportuna C.T.U. in ordine alla parzialità dell'attività istruttoria preordinata alla raccolta dei dati storici di produzione e di emissione in relazione al settore industriale della produzione del vetro, all'incongruenza dei predetti dati ed alla loro erroneità nonché impossibilità di descrivere la reale portata delle migliori tecnologie esistenti nel settore della produzione del vetro cavo; altresì, in ordine alla correttezza tecnica dell'identificazione dei criteri di efficienza recepiti nel PNA, con riferimento alla produzione del vetro, in applicazione dei predetti dati storici provenienti dalla precedente attività di assegnazione per il triennio 2005/2007, per via della omessa effettiva considerazione dello stato dell'arte e della tecnica per quanto riguarda gli impianti de quibus; nonché per la valutazione della ragionevolezza tecnica della applicazione di criteri correttivi (quali gli indici di benchmarking e per la azioni precoci) soltanto nella seconda fase di attuazione del programma di riduzione delle emissioni di gas serra; nonché per ogni altro aspetto altamente tecnico e specialistico connesso alla corretta previsione di criteri efficaci alla stregua dei quali procedere alla valutazione del reale impatto di emissione di ciascun impianto esistente, in relazione alla concreta tecnologia di combustione utilizzata; - con espressa riserva di integrare, in corso di causa, la predetta richiesta di C.T.U.; 3) in ogni caso, con vittoria di spese, diritti ed onorari di giustizia. Con successivi motivi aggiunti del 12 aprile 2007 Vetrobalsamo impugnava altresì il decreto 18 dicembre 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di approvazione del Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, elaborato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs., 4 aprile 2006, n. 216, pubblicato in *G.U.* n. 36 del 13 febbraio 2007 - Suppl. Ordinario n. 35 - e dei relativi allegati, il Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 e, all'occorrenza, qualunque altro provvedimento, anche non noto, che fosse presupposto, connesso e/o consequenziale, deducendo: 1) l'illegittimità per invalidità derivata rispetto ai mezzi dal primo al quinto del ricorso introduttivo, rivolti avverso lo Schema di Piano Nazionale di assegnazione 2008 - 2012; 2) la violazione, falsa ed omessa applicazione della Direttiva 2003/87/CE, dell'Allegato III e dei criteri per la redazione dei piani di assegnazione delle quote di emissione di CO2, del d.lgs. 216 del 4 aprile 2006 e degli allegati nonché l'eccesso di potere sotto i profili dell'illogicità e dell'ingiustizia manifesta, del contrasto con l'interesse pubblico, dello sviamento dalla causa tipica e dal fine, della contraddittorietà con l'interesse pubblico tutelato, della carenza di istruttoria e della perplessità ed illogicità della motivazione nonché l'omessa e carente motivazione e concludendo affinché l'adito Tar Lazio - Roma volesse: 1) in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati; 2) in ogni caso, con vittoria di spese, diritti ed onorari di giustizia. Con ulteriore ricorso per motivi aggiunti del 29/04/2008 Vetrobalsamo impugnava ancora la Decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, approvata ai sensi di quanto stabilito dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. 4 aprile 2006, n. 216, pubblicato il 29 febbraio 2008; il decreto 18 dicembre 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare di approvazione del Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 elaborato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs., 4 aprile 2006, n. 216 e dei relativi allegati, il Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 elaborato ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs., 4 aprile 2006, n. 216 e, ove occorrendo, ogni altro atto, anche non noto, che sia presupposto, connesso e/o consequenziale, lamentando 1) l'illegittimità per invalidità derivata rispetto ai mezzi dal primo al quinto di cui al ricorso introduttivo, rivolti avverso lo Schema di Piano Nazionale di assegnazione 2008 - 2012, nonché rispetto ai mezzi sesto e settimo di cui ai primi motivi aggiunti (a valere, se del caso, quale ricorso autonomo) notificati in data 12 aprile 2007; 2) la violazione, falsa ed omessa applicazione della Direttiva 2003/87/CE, dell'Allegato III e dei criteri per la redazione dei piani di assegnazione delle quote di emissione di CO, del d.lgs. 216 del 4 aprile 2006 e degli allegati nonché l'eccesso di potere sotto i profili dell'illogicità e della ingiustizia manifesta, del contrasto con l'interesse pubblico, dello sviamento dalla causa tipica e dal fine, della contraddittorietà con l'interesse pubblico tutelato, della carenza di istruttoria, della perplessità e dell'illogicità della motivazione nonché dell'omessa e carente motivazione, concludendo affinché l'adito Collegio volesse "1) in via principale e nel merito: accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati; 2) in ogni caso: con vittoria di spese, diritti ed onorari di giustizia".

Il TAR per il Lazio - Roma - II Sez. Bis, fissata per il 2/4/2009l'udienza per la discussione del ricorso e degli ulteriori motivi aggiunti, con Sentenza n. 6987/2009, riscontrata la carenza nell'integrità del contraddittorio "ne dispone[va] la sua integrazione anche relativamente ai due motivi aggiunti proposti ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L. 6 dicembre 1971, n. 1034" e, dopo aver ordinato alla ricorrente di procedere alla notifica del ricorso introduttivo e dei successivi motivi aggiunti a tutti i soggetti inseriti nell'elenco settoriale 7 "Industria dei prodotti minerari - Vetro" di cui all'allegato al PNA 2008/2012 (provvedimento impugnato), "attraverso l'utilizzo dei pubblici proclami, mediante idonea pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, avendo cura, nel contempo, di provvedere all'indicazione dei provvedimenti impugnati nonché, per sunto, dei motivi di gravame", rinviava la causa per la discussione alla pubblica udienza del 5 novembre 2009.

Avv. Tiziano Ugoccioni

Avv. Guido Francesco Romanelli

T-09ABA4659 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

ALFA ACCIAI S.P.A. (C.F. - P.I. 00988040176), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Brescia, via San Polo, con gli avvocati Angelo Mannatrizio e Romina Zanvettor del foro di Brescia e Elio Ludini del foro di Roma ed elettivamente domiciliati presso lo studio di quest'ultimo in Roma in via Alberico II n.33, con ricorso R.G. n.4490/06 proposto dinanzi al TAR del Lazio (Sezione seconda bis) contro il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in persona del Ministro pro tempore, Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del ministero delle attività produttive, quale Autorità Nazionale Competente, in persona del Direttore generale pro tempore, Ministero delle Attività Produttive in persona del Ministro pro tempore, Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i Servizi Tecnici in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha impugnato, in parte qua, chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia e con domanda risarcitoria dei danni, il decreto DEC/RAS/074/2006 di data 23 febbraio 2006 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* S.O. n.56 in data 09.03.2006 di assegnazione e rilascio delle quote CO2 per il periodo 2005-2007; nonché per l'annullamento e previa sospensione dell'efficacia di ogni altro atto connesso presupposto, preordinato, connesso e consequenziale e, ove occorra, dei decreti DEC/RAS 013/05, DEC/RAS/2215/04, DEC/RAS/065/06 di autorizzazione degli impianti. La ricorrente lamenta l'illegittimo espletamento della procedura di assegnazione sia sotto il profilo procedurale sia per il ritardo nell'emanazione dei provvedimenti rispetto ai tempi previsti, la sottoassegnazione e la mancata assegnazione del giusto numero di quote di emissione CO2, in ragione di vizi istruttori e decisori, nonché dei criteri utilizzati per il calcolo delle quote da assegnare, denunciando: I. -Relativamente i vizi procedurali per mancanza del prescritto parere della Conferenza Unificata quale atto presupposto prescritto dalla normativa. Violazione di legge per mancata applicazione dell'art.3, comma 2 del decreto legge 12 novembre 2004 n.273 convertito in legge 30 dicem-

bre 2004 e carenza di istruttoria, eccesso di potere per contraddittorietà e falsità dei presupposti. II. - Relativamente al ritardo nell'approvazione dei provvedimenti di assegnazione rispetto ai tempi previsti dalla Direttiva 2003/87/CE. Violazione di legge per contrasto con gli art.11 e 9 della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento e del Consiglio del 13 ottobre 2003, degli artt.3, 23, 41 Cost., nonché il Protocollo di Kyoto. Violazione dei principi dell'affidamento e dell'irretroattività dei provvedimenti amministrativi. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, disparità di trattamento. III. - Relativamente all'illegittimo utilizzo del criterio della produzione storica nell'assegnazione delle quote CO2. Violazione e falsa applicazione della Direttiva 2003/87/CE (artt.9 e 11), nonché della legge n. 241/1990 in tema di partecipazione al procedimento amministrativo. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. Contraddittorietà implicita ed esplicita, illogicità manifesta anche con riferimento al PNA. Disparità di trattamento. Istanza proposta in sede cautelare: sospendere gli atti impugnati ovvero, alternativamente, assegnare ad Alfa Acciaiai S.p.a. quote di CO2 secondo lo schema di assegnazione del novembre 2004 per n.72.831, previa audizione dei legali della ricorrente in Camera di Consiglio; nel merito: annullare del decreto DEC/RAS/074/2006 di data 23 febbraio 2006 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* S.O. n.56 in data 09.03.2006 di assegnazione e rilascio delle quote CO2 per il periodo 2005-2007; di ogni altro atto connesso presupposto, preordinato, connesso e consequenziale e, ove occorra, dei decreti DEC/RAS 013/05, DEC/RAS/2215/04, DEC/RAS/065/06 di autorizzazione degli impianti e condannare le amministrazioni resistenti risarcimento dei danni tutti, conseguenti all'eventuale concreta operatività dei provvedimenti e atti medesimi, che si comproveranno in corso di causa. Con vittoria di spese e onorari del giudizio. In via istruttoria si producono in allegato i documenti indicati in esposto. Con sentenza pubblicata in data 14.07.2009 col n.6985/2009, comunicata in data 21.07.2009, la Sezione Seconda bis del TAR del Lazio ha ordinato alla parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio, nel termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione, attraverso al notifica del ricorso a tutti i soggetti inseriti nell'elenco settoriale n.4 'Impianti di produzione acciaio' di cui all'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n.74 del 13 febbraio 2006 attraverso l'utilizzo dei pubblici proclami, mediante idonea pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* avendo cura, nel contempo, di provvedere all'indicazione dei provvedimenti impugnati nonché, per sunto, dei motivi di gravame e rinviando per il proseguo all'udienza del 5 novembre 2009. L'integrazione del contraddittorio è fatta ai sensi dell'art.21, comma 1 della L. 6 dicembre 1971 n.1034 nei confronti delle aziende di seguito elencate operanti nel settore degli impianti di produzione dell'acciaio come regolato dalla Direttiva europea 2003/87/CE e riportate negli allegati del provvedimento impugnato con il ricorso introduttivo, da ritenersi controinteressate, le quali potranno costituirsi nelle forme di legge: IMPIANTI DI PRODUZIONE ACCIAIO DI CUI A CICLO INTEGRATO: Ilva S.p.a./ Lucchini S.p.a./ DI CUI IMPIANTI A FORNO ELETTRICO: Aft Acciaierie Beltrame S.p.a./ Riva Acciaio S.p.a./ Cogne Acciai Speciali S.p.a./ Dalmine S.p.a./ Lucchini Sidermeccanica S.p.a./ Italfond S.p.a./ Metalmecam S.p.a./ O.R.I. Martin S.p.a./ Acciaierie di Calvisano S.p.a./ Profilatinave S.p.a./ Industrie Riunite Odolesi I.R.O. S.p.a./ Bredina S.r.l./ Ferriera Valsabbia S.p.a./ Stefana S.p.a./ Aso Siderurgia S.r.l./ San Zeno Acciai Durferco S.p.a./ Acciaierie Veneto S.p.a./ Acciaierie Arvedi S.p.a. / Acciaierie Valbruna S.p.a./ Acciaierie Valsugana S.p.a./ Riva Acciaio S.p.a./ Afv Acciaierie Beltrame S.p.a./ Ferrerie Nord S.p.a./ Acciaierie Bertoli Safau S.p.a./ Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.p.a. Con Unico Socio/ Acciaierie di Scilia S.p.a./ Sertubi S.p.a./ Afl S.p.a./ F.Lli Giovannini S.p.a./ Foroni S.p.a./ Franco Testi di Acciaieria Rubiera S.p.a./ Aldo De Rosa di Olifer Acp S.p.a. Stabilimento di Cividale al Piano/ Bari Fonderie Meridionali S.p.a./ Ferali Siderurgia S.p.a./ DI CUI COKERIE: Ilva S.p.a./Lucchini S.p.a./ DI CUI IMPIANTI DI SINTERIZZAZIONE: Ilva S.p.a./Lucchini S.p.a.

Brescia-Roma, 3 maggio 2006

Avv. Angelo Mannatrizio

Avv. Romina Zanvettor

Avv. Elio Ludini

T-09ABA4669 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

ACCIAIERIE DI SICILIA S.P.A. (C.F. - P.I. 03490290875), con sede in Catania, Stradale passo Cavaliere 1/A, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Brescia, via San Polo, con gli avvocati Angelo Mannatrizio e Romina Zanvettor del foro di Brescia e Elio Ludini del foro di Roma ed elettivamente domiciliati presso lo studio di quest'ultimo in Roma in via Alberico II n.33, con ricorso R.G. n.4491/06 proposto dinanzi al TAR del Lazio (Sezione seconda bis) contro il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in persona del Ministro pro tempore, Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del ministero delle attività produttive, quale Autorità Nazionale Competente, in persona del Direttore generale pro tempore, Ministero delle Attività Produttive in persona del Ministro pro tempore, Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i Servizi Tecnici in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha impugnato, in parte qua, chiedendone l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia e con domanda risarcitoria dei danni, il decreto DEC/RAS/074/2006 di data 23 febbraio 2006 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* S.O. n.56 in data 09.03.2006 di assegnazione e rilascio delle quote CO2 per il periodo 2005-2007; nonché per l'annullamento e previa sospensione dell'efficacia di ogni altro atto connesso presupposto, preordinato, connesso e consequenziale e, ove occorra, dei decreti DEC/RAS 013/05, DEC/RAS/2215/04, DEC/RAS/065/06 di autorizzazione degli impianti. La ricorrente lamenta l'illegittimo espletamento della procedura di assegnazione sia sotto il profilo procedurale sia per il ritardo nell'emanazione dei provvedimenti rispetto ai tempi previsti, la sottoassegnazione e la mancata assegnazione del giusto numero di quote di emissione CO2, anche per l'illegittima esclusione degli impianti dai 'nuovi entranti', in ragione di vizi istruttori e decisori, nonché dei criteri utilizzati per il calcolo delle quote da assegnare, denunciando: I. -Relativamente i vizi procedurali per mancanza del prescritto parere della Conferenza Unificata quale atto presupposto prescritto dalla normativa. Violazione di legge per mancata applicazione dell'art.3, comma 2 del decreto legge 12 novembre 2004 n.273 convertito in legge 30 dicembre 2004 e carenza di istruttoria, eccesso di potere per contraddittorietà e falsità dei presupposti. II. Relativamente all'esclusione dal novero dei c.d. 'nuovi entranti'. Violazione dell'art.3 lettera *h)* della direttiva Comunitaria 2003/87/CE. Violazione del principio dell'affidamento. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. - Disparità di trattamento. III. - Relativamente al ritardo nell'approvazione dei provvedimenti di assegnazione rispetto ai tempi previsti dalla Direttiva 2003/87/CE. Violazione di legge per contrasto con gli art.11 e 9 della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento e del Consiglio del 13 ottobre 2003, degli artt.3, 23, 41 Cost., nonché il Protocollo di Kyoto. Violazione dei principi dell'affidamento e dell'irretroattività dei provvedimenti amministrativi. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, disparità di trattamento. IV. - Relativamente all'illegittimo utilizzo del criterio della produzione storica nell'assegnazione delle quote CO2. Violazione e falsa applicazione della Direttiva 2003/87/CE (artt.9 e 11), nonché della legge n.241/1990 in tema di partecipazione al procedimento amministrativo. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. Contraddittorietà implicita ed esplicita, illogicità manifesta anche con riferimento al PNA. Disparità di trattamento. Istanza proposta in sede cautelare: sospendere gli atti impugnati ovvero, alternativamente, assegnare ad Acciaierie di Sicilia S.p.a. quote di CO2 secondo lo schema di assegnazione del novembre 2004 per n.11.489, previa audizione dei legali della ricorrente in Camera di Consiglio; nel merito: annullare del decreto DEC/RAS/074/2006 di data 23 febbraio 2006 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* S.O. n.56 in data 09.03.2006 di assegnazione e rilascio delle quote CO2 per il periodo 2005-2007; di ogni altro atto connesso presupposto, preordinato, connesso e consequenziale e, ove occorra, dei decreti DEC/RAS 013/05, DEC/RAS/2215/04, DEC/RAS/065/06 di autorizzazione degli impianti e condannare le amministrazioni resistenti risarcimento dei danni tutti, conseguenti all'eventuale concreta operatività dei provvedimenti e atti medesimi, che si comproveranno in corso di causa. Con vittoria di spese e onorari del giudizio. In via istruttoria si producono in allegato i documenti indicati in esposto. Con sentenza pubblicata in data 13.07.2009 col n.6889/2009, comunicata in data 30.07.2009, la Sezione Seconda bis del TAR del Lazio ha ordinato alla parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio, nel termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione, attraverso al notifica del ricorso a tutti i soggetti inseriti nell'elenco settoriale

n.4 'Impianti di produzione acciaio' di cui all'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n.74 del 13 febbraio 2006 attraverso l'utilizzo dei pubblici proclami, mediante idonea pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* avendo cura, nel contempo, di provvedere all'indicazione dei provvedimenti impugnati nonché, per sunto, dei motivi di gravame e rinviando per il proseguo all'udienza del 5 novembre 2009. L'integrazione del contraddittorio è fatta ai sensi dell'art.21, comma 1 della L. 6 dicembre 1971 n.1034 nei confronti delle aziende di seguito elencate operanti nel settore degli impianti di produzione dell'acciaio come regolato dalla Direttiva europea 2003/87/CE e riportate negli allegati del provvedimento impugnato con il ricorso introduttivo, da ritenersi controinteressate, le quali potranno costituirsi nelle forme di legge: IMPIANTI DI PRODUZIONE ACCIAIO DI CUI A CICLO INTEGRATO: Ilva S.p.a./ Lucchini S.p.a./ DI CUI IMPIANTI A FORNO ELETTRICO: Aft Acciaierie Beltrame S.p.a./ Riva Acciaio S.p.a./ Cogne Acciai Speciali S.p.a./ Dalmine S.p.a./ Lucchini Sidermeccanica S.p.a./ Italfond S.p.a./ Metalmecam S.p.a./ O.R.I. Martin S.p.a./ Acciaierie di Calvisano S.p.a./ Profilatinave S.p.a./ Industrie Riunite Odolesi I.R.O. S.p.a./ Bredina S.r.l./ Ferriera Valsabbia S.p.a./ Stefana S.p.a./ Aso Siderurgia S.r.l./ San Zeno Acciai Durferco S.p.a./ Acciaierie Veneto S.p.a./ Acciaierie Arvedi S.p.a./ Acciaierie Valbruna S.p.a./ Acciaierie Valsugana S.p.a./ Riva Acciaio S.p.a./ Afv Acciaierie Beltrame S.p.a./ Ferrerie Nord S.p.a./ Acciaierie Bertoli Safau S.p.a./ Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.p.a. Con Unico Socio/ Alfa Acciai S.p.a./ Sertubi S.p.a./ Afl S.p.a./ F.Lli Giovannini S.p.a./ Foroni S.p.a./ Franco Testi di Acciaieria Rubiera S.p.a./ Aldo De Rosa di Olifer Acp S.p.a. Stabilimento di Cividale al Piano/ Bari Fonderie Meridionali S.p.a./ Ferali Siderurgia S.p.a./ DI CUI COKERIE: Ilva S.p.a./Lucchini S.p.a./ DI CUI IMPIANTI DI SINTERIZZAZIONE: Ilva S.p.a./Lucchini S.p.a.

Brescia-Roma, 3 maggio 2006

Avv. Angelo Mannatrizio

Avv. Romina Zanvettor

Avv. Elio Ludini

T-09ABA4670 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Nell'interesse della signora Pinali Gabriella, nata a Pescantina (VR) l'8 agosto 1939 e residente in Cesena, piazza Sciascia n. 210, (codice fiscale PNLGRL39M48G481V), ai fini del presente atto elettivamente domiciliata in Verona, via Adua n. 3, presso e nello studio dell'avv. Amedeo De Maio, dal quale è rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, insieme con l'avv. Pietro Senni del Foro di Forlì-Cesena (con studio in Cesena, via Chiaramonti n. 12), come da procura speciale a margine del presente atto

premesso che

con atto di citazione per scioglimento di comunione che, trascritto, si allega la signora Pinali Gabriella conveniva in giudizio i signori Pinali Giuseppe, Pinali Carla, Zorzi Fabrizio, Zaneghetti Michele e Zaneghetti Caterina; che all'udienza 24 gennaio 2006, come da trascrizione di verbale che si allega, il giudice, verificata la regolarità del contraddittorio fissava per il 17 giugno 2006 la prima udienza di trattazione; che all'udienza del 19 febbraio 2009, come da trascrizione di verbale che si allega, il signor P.I., «rilevato che il contraddittorio non appare integro nei confronti di Bruna, Francesco e Lina Girelli, nonché nei confronti degli eredi di Ettore Zorzi deceduto nel 1966, nonché nei confronti degli eredi di Molon Pasqua o Pasquina deceduta il 20 dicembre 1958, dispone sull'accordo dei procuratori delle parti presenti la integrazione del contraddittorio nei confronti delle persone sopra indicate nel termine perentorio del 30 settembre 2009 e fissi nuova udienza al 12 gennaio 2010 ore 9,30»;

(Omissis).

TRIBUNALE DI VERONA

All'ill.mo signor presidente

Ricorso ex art. 150 C.P.C.
(notificazione per pubblici proclami)

I sottoscritti avv. Pietro Senni e avv. Amedeo De Maio procuratori in atti della signora Pinali Gabriella (attrice)

Premesso

avuto riguardo alle parti indicate nell'ordinanza 19 febbraio 2009 del signor P.I. nei confronti delle quali è stata disposta l'integrazione del contraddittorio si osserva:

a) quanto ai terzi Girelli Bruna, Girelli Francesco e Girelli Lina se ne conoscono i rispettivi indirizzi, come di seguito indicati:

Girelli Bruna resid. in Bussolengo (VR), via S. Crispino n. 1, Girelli Francesco resid. in Bussolengo (VR), strada Gabanel n. 116, Girelli Lina resid. in Bussolengo (VR), via Roma n. 59;

b) quanto ai terzi rappresentati dagli eredi di Zorzi Ettore deceduto nel 1966 nonché gli eredi di Molon Pasqua o Pasquina deceduta il 20 dicembre 1958, stanti le insuperabili difficoltà di identificarli e ancor di più di identificare i rispettivi luoghi di residenza (alcuni irreperibili, altri immigrati), come peraltro evidenziato dal C.T.U. nella sua relazione, assolutamente esaustiva in ordine alle indagini svolte c/o i registri anagrafici dello Stato Civile

si chiede

che la S.V. ill.ma voglia:

autorizzare, sentito il P.M., la notificazione per pubblici proclami quanto ai predetti destinatari eredi di Zorzi Ettore nonché eredi di Molon Pasqua o Pasquina.

Verona, 25 giugno 2009

Avv. Amedeo De Maio - Avv. Pietro Senni

Visto, si trasmette al P.M.

Verona, 15 luglio 2009

Il presidente: dott. Gilardi

Nulla oppone.

Verona, 22 luglio 2009

Il procuratore della Repubblica aggiunto:
dott.ssa Angela Barbaglio

Il presidente del Tribunale, visti gli atti, visto il parere favorevole del P.M., autorizza la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Verona, 30 luglio 2009

Il presidente: dott. Gilardi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

N. 11166/2005 R.G.

Autorizzazione notificazione per pubblici proclami
(art. 150 C.P.C.)

Il presidente del Tribunale di Verona,
Visto il ricorso;
Visto l'atto di citazione/ricorso apprestato;
Sentito il P.M.;

Rilevato che, nella specie, la notificazione nei modi ordinari si palesa sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di reperirli;

Letto ed applicato l'art. 150 C.P.C.;

Autorizza la notifica dell'atto che precede per pubblici proclami;

Ad integrazione del provvedimento in data 30 luglio 2009;

Ordina, altresì, secondo il disposto del menzionato art. 150 C.P.C., il deposito di copia nella Casa Comunale del Comune di Verona, l'affissione all'albo della Casa Comunale di Verona, l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Verona, 31 luglio 2009

Il presidente: dott. Gilardi

È copia conforme all'originale.

Avv. Amedeo De Maio

C-099289bis (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PARMA

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 30 luglio 2009, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Efibanca cod. 0667270 n. 1001619902 con un saldo di lire italiane pari a 6.040.670 (seimilioniquarantamilaseicentosettanta lire italiane) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Agenzia di Parma l'11 agosto 2008 e rilasciato a Ferrarini Alberto il Tribunale ha autorizzato l'emittente a rilasciare al sig. Ferrarini Alberto, il duplicato del certificato, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizioni.

Ferrarini Alberto

C-099639 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 30 luglio 2009, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Efibanca cod. 0667250 contraddistinto dal n. 1001637609 con un saldo di lire italiane pari a 2.684.625 (duemilioniseicentoottaquattromilaseicentoventicinque lire italiane) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Agenzia di Parma il 6 marzo 2009 e rilasciato ai defunti Santini Pierino e Pinardi Amedea, il Tribunale ha autorizzato l'emittente a rilasciare agli eredi Santini Elisabetta e Santini Sergio il duplicato del certificato, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizioni.

Santini Elisabetta

Santini Sergio

C-099640 (A pagamento).

Tribunale di Lecce

Ammortamento libretto risparmio

il Tribunale della sez. di Galatina previo ricorso dep. il 16/03/06 ha dichiarato in data 18/05/06; NC 36/06; CON. N° 999/06, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n° 54/550/3943/70 intestato a De Matteis Crocefisso nato a Galatina il 02/05/53 emesso dalla Banca Popolare Pugliese filiale di Glalatina, autorizzandola a rilasciare duplicato trascorsi 90 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Titolare
De Matteis Crocefisso

T-09ABC4643 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

ASSOCIAZIONE DEI NOTAI DI SALERNO
Presidenza del Tribunale di Salerno

Il presidente del Tribunale di Salerno a richiesta dei notai in Salerno dott.ri Califano Paolo, Malinconico Raimondo, Monica Giuseppe e Palmieri Eduardo, facenti tutti parte dell'Associazione dei notai di Salerno per il servizio protesti di cambiali e di assegni, con decreto n. 315/09 del 4 agosto 2009 ha disposto la revoca dell'autorizzazione accordata con decreto presidenziale n. 259/2003 alla signora Petrosino Maria per la presentazione di cambiali e di assegni in nome e per conto di ciascun dei notai innanzi indicati.

Il presidente:
notaio Pasquale Colliani

C-099638 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI CUNEO

N. 11/09 P.III succ.
N. 557/09 V.G.

Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Quaglia Pier Enrico

Si rende noto che con provvedimento in data 22 luglio 2009 il giudice designato dott. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Quaglia Pier Enrico nato a Cuneo il 18 luglio 1948 in vita residente a Valdieri deceduto a Cuneo il 10 gennaio 2008.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Angela Rocca nata Petilia Policastro il 17 marzo 1973 con studio in Cuneo, via XX Settembre n. 53 disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 14 settembre 2009 alle ore 12 per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 18 agosto 2009

Il cancelliere:
dott.ssa Armando Sandra

C-099636 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABBOTT S.r.l.
Sede Legale: 04010 Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Abbott S.r.l., Via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Medicinale: BRUFEN

Confezione e numero di A.I.C.:

400 mg compresse rivestite, 10 compresse - AIC 022593192

400 mg compresse rivestite, 30 compresse AIC - 022593204

600 mg compresse rivestite, 30 compresse AIC - 022593216

800 mg compresse rivestite a rilascio prolungato, 20 compresse - AIC 022593115

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IA n. 7a - Aggiunta del sito alternativo Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A., via delle Industrie SNC 26814 Livraga (Lodi) per le operazioni di confezionamento secondario.

Tipo IA. 8b1 - Aggiunta di un sito addizionale come responsabile del rilascio dei lotti escluso il controllo dei lotti: Abbott S.r.l., via Pontina km 52 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Abbott S.R.L. - Un Procuratore
D.ssa Maria Antonietta Compagnone

T-09ADD4644 (A pagamento).

IG FARMACEUTICI DI IRIANNI GIUSEPPE
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 00720330760

Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE IG FARMACEUTICI

Confezione e numero di A.I.C. :

- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038365019

- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038365021

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Titolare:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4652 (A pagamento).

IG FARMACEUTICI DI IRIANNI GIUSEPPE
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 00720330760

Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: LISINOPRIL IG FARMACEUTICI

Confezione e numero di A.I.C. :

- "5 mg compresse" 14 compresse AIC 037762010

- "20 mg compresse" 14 compresse AIC 037762022

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 36 mesi.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Titolare:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4647 (A pagamento).

IPSO PHARMA S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01256840768

Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: LISINOPRIL IPSO PHARMA

Confezione e numero di A.I.C. :

- "5 mg compresse" 14 compresse AIC 037765017

- "20 mg compresse" 14 compresse AIC 037765029

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 36 mesi.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4648 (A pagamento).

IPSO PHARMA S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01256840768

Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE IPSO PHARMA

Confezione e numero di A.I.C. :

- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038367013

- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038367025

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4653 (A pagamento).

EPIFARMA S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01135800769

Modifica secondaria di Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: NOSILIX
Confezione e numero di A.I.C. :
- "5 mg compresse" 14 compresse AIC 037761018
- "20 mg compresse" 14 compresse AIC 037761020

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:
42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 36 mesi.
DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4649 (A pagamento).

EPIFARMA S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01135800769

Modifica secondaria di Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: HERZAPLUS
Confezione e numero di A.I.C. :
- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038362012
- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038362024

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:
42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.
DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4651 (A pagamento).

EPIFARMA S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01135800769

Modifica secondaria di Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE EPIFARMA
Confezione e numero di A.I.C. :
- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038363014
- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038363026

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:
42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.
DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Giuseppe Irianni

T-09ADD4654 (A pagamento).

PHARMEG S.R.L.
Sede Legale: Via Dei Giardini, 34 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01572000766

Modifica secondaria di Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE PHARMEG
Confezione e numero di A.I.C. :
- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038364016
- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038364028

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:
42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.
DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Egidio Irianni

T-09ADD4655 (A pagamento).

FG S.R.L.
Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopia (PZ)
PARTITA IVA: 01444240764

Modifica secondaria di Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE FG
Confezione e numero di A.I.C. :
- "2.5 mg + 12.5 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038366011
- "5 mg + 25 mg compresse" 14 cpr. divisibili AIC 038366023

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:
42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 18 a 24 mesi.
DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:
Annicchiarico Carmela

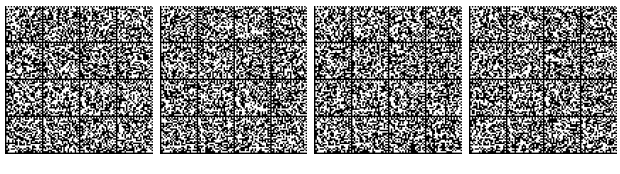
T-09ADD4650 (A pagamento).

MYLAN S.p.A.
Sede Legale: in Via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: Calcitriolo Mylan Generics

Confezione: "0,25 microgrammi capsule molli" 30 cps AIC n: 035102019; "0,50 microgrammi capsule molli" 30 cps AIC n: 035102021; Modifica Tipo IB n.17a): Modifica del retest period del principio attivo (Calcitiolo).



Medicinale: Acido Ursodesossicolico Mylan Generics

Confezione: 150 mg 20 cpr - AIC n: 033094018; 300 mg 20 cpr - AIC n: 033094020; Modifica Tipo IA n.8b)2: Aggiunta dell'officina di produzione responsabile del controllo e del rilascio dei lotti: FINE FOODS N.T.M. S.P.A., Via Dell'Artigianato 8/10 - 24041 BREMBATE -ITALIA.

Medicinale: Domperidone Mylan Generics

Confezione: 10 mg 30 cpr - AIC n: 035810011; Modifica Tipo IA n.8b)2: Aggiunta dell'officina di produzione resp.e del controllo e del rilascio dei lotti: FINE FOODS N.T.M. S.P.A., Via Dell'Artigianato 8/10 - 24041 BREMBATE - ITALIA.

Modifica Tipo IA n.32a): Mod. della dimensione del lotto di prod. finito fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento dell'AIC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Rossella Benedici

T-09ADD4645 (A pagamento).

AstraZeneca S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza – 20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n° 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Xylocaina 5% unguento

Confezione e numero A.I.C.:

1 tubo da 35 g - AIC n. 004535201

Variazione Tipo IA n. 9 - Eliminazione di un sito di produzione (principio attivo, prodotto semilavorato o finito, confezionamento, produttore responsabile del rilascio dei lotti, sito in cui viene effettuato il controllo dei lotti): Moehs Catalana S.A. - Poligono Rubi Sur - Cèsar Martinell I Brunet No. 12A - E -08191 RUBI Barcelona (Spagna) depositata in data 24.06.2009.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dott. Achille Beretta

T-09ADD4662 (A pagamento).

Ovation Healthcare International Ltd

Sede Legale: in 1 Setanta Place, Dublin 2, Irlanda
Partita I.V.A. IE6410475N

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Codice pratica: n. N1A/09/1848

Titolare: Ovation Healthcare International LTD, 1 Setanta Place, Dublin 2, Irlanda.

Specialità medicinale: COSMEGEN

Confezioni e numeri di AIC:

"0,5 mg polvere per soluzione iniettabile" 1 fiala da 0,5 mg - A.I.C. n. 022738013

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

- tipo IA n. 1 Modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'AIC

Da: Ovation Healthcare International Limited, 1 Setanta Place, Dublin 2 - Ireland

A: Lundbeck Pharmaceuticals Ireland Limited, 1 Setanta Place, Dublin 2 - Ireland

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore Speciale
Dott.ssa Anna Baudo

T-09ADD4657 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.p.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI).

Codice Pratica: C1B/2009/974

Medicinale: FLUDARABINA ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 038375/M.

Procedura n. UK/H/1069/001/IB/004

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n.42a)1: Estensione del periodo di validità del prodotto finito (da 21 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore: Lorena Verza

T-09ADD4664 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC ehf

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Codice Pratica: C1B/2009/2101

Medicinale: SIMVASTATINA ACTAVIS PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 038821/M - Procedura n. NL/H/1177/001-003/IA/007

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n. 9: Eliminazione di un sito produttivo per il prodotto finito: TEVA Pharmaceutical Works Company Limited by Shares, Hungary.

Codice Pratica: C1B/2009/2102

Medicinale: SIMVASTATINA ACTAVIS PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 038821/M - Procedura n. NL/H/1177/001-003/IA/006

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n. 5: Modifica del nome del produttore del prodotto finito da: Jaba Farmacêuticas S.A., Portugal a: Atlantic Pharma - Producoes Farmaceuticas. S.A. Portugal.

Codice Pratica: C1B/2009/1018

Medicinale: SIMVASTATINA ACTAVIS PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 038821/M - Procedura n. NL/H/1177/001-003/IA/005

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB n. 41a)2: Aggiunta delle confezioni da 98 e 100 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore: Lorena Verza

T-09ADD4666 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC ehf

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Codice Pratica: N1A/09/1665

Medicinale: OMEPRAZOLO ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 mg capsule rigide gastroresistenti - 14 capsule - AIC n. 037949017.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n.15a: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato relativo ad un principio attivo da parte di un produttore attualmente approvato (Cadila Healthcare Limited): da : R0 - CEP 2003 - 102 - REV 03 a: R1 - CEP 2003 - 102 - REV 00.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore: Lorena Verza

T-09ADD4665 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.p.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare AIC: ACTAVIS ITALY S.p.A.- Via L. Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (Milano).

Codice Pratica: N1A/09/1666

Medicinale: BEZALIP

Confezioni e numeri A.I.C.: 200 mg compresse rivestite con film - 50 compresse - AIC n. 024732012 - 400 mg compresse rivestite con film - 30 compresse - AIC n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IA n. 32a: Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvato al momento della concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio: aggiunta del batch-size di 2,000,000 compresse per Bezalip 200 mg e di 1,100,000 compresse Bezalip 400 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Regulatory Affair Manager : Lorena Verza

T-09ADD4667 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE - S.r.l.

Avviso di rettifica

In *Gazzetta Ufficiale* n. 91 Parte II in data 8 agosto 2009 nell'avviso C-098969 dove è scritto 50 ml leggasi 500 ml.

L'amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-099628 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ALLUMIERE
(Provincia di Roma)

Il funzionario Area urbanistica, vista la deliberazione del C.C. n. 27 del 20 luglio 2009 con la quale è stato adottato il PEEP della frazione La Bianca, rende noto che da oggi, e per i dieci giorni successivi, il Piano di Edilizia Economico Popolare approvato resterà depositato presso la segreteria.

Le osservazioni e le opposizioni al piano approvato potranno essere presentate in carta legale alla stessa segreteria entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il funzionario area urbanistica:
arch. Enrico Novello

S-092606 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

SECAB - Società cooperativa
Paluzza (UD), via Pal Piccolo n. 31
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154050306

Ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, rende noto che, in data 19 agosto 2009 ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle modifiche alla propria linea elettrica aerea 20 kV esistente, cabina smistamento Ravascletto - cabina Monte Zoncolan, nel Comune di Ravascletto (UD), autorizzata con decreto del direttore regionale dei lavori pubblici n. LLPP/4/UD/VPI/195 del 13 gennaio 1978.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati con le caratteristiche costruttive sono depositati presso il Comune di Ravascletto, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate l'autorizzazione alla costruzione delle modifiche all'impianto suddetto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette al Comune di Ravascletto, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Paluzza, 19 agosto 2009

Il presidente: Luigi Cortolezzis

C-099629 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. C-099102, riguardante la RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 93 del 13 agosto 2009).

Si comunica che l'avviso n. C-099102, riguardante la RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. (relativo al pagamento delle indennità definitive di esproprio per gli immobili in Comune di Terni), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 93 del 13 agosto 2009, alla pagina n. 22,

è stato erroneamente inserito nella rubrica: *«Annunzi Giudiziari - Notifiche per Pubblici Proclami»*,

anziché nella rubrica: *«Altri Annunzi - Espropri»*.

C-099672.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
ALICANTE FINANCE S.r.l.	2
CREDITO EMILIANO S.p.A.	2
ELLIS S.A.	3
FIORUCCI FINANCE S.r.l.	1
GRAFINPACK S.p.A. Unipersonale	3
VERLAGSANSTALT ATHESIA AG	1

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-098) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE PARTE II E V SERIE SPECIALE "CONTRATTI PUBBLICI"

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

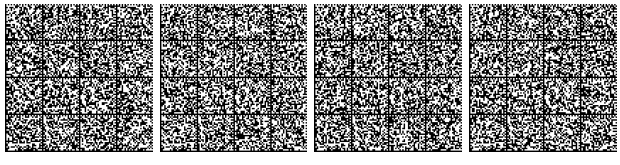
— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI*: *CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

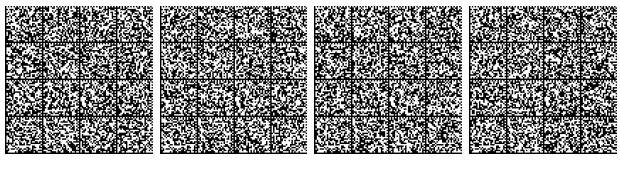
Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

5ª SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

M O D A L I T À

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

T A R I F F E (*)

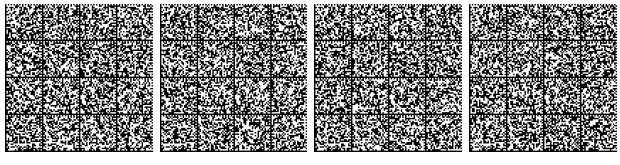
A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali	
Per ogni riga o frazione di riga	€ **20,24**
Annunzi giudiziari	
Per ogni riga o frazione di riga (comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)	€ **7,95**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



€ 1,00